

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

DELIBERAZIONE n. 9

Oggetto: effetti sul bilancio dell'Istituto determinati dalla confluenza dell'INPDAP e dell'ENPALS

II CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(seduta del 7 maggio 2013)

Visto l'art. 3, comma 4 del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 479 modificato dall'art. 17, comma 23 legge 15 maggio 1997 n. 127, riguardante l'ordinamento degli enti pubblici di previdenza e assistenza;

Visto l'art. 4 del D.P.R. n. 366 del 24 settembre 1997 concernente disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 2 gennaio 2009 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

Visto l'art. 1, comma 402, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 che proroga al 30 aprile 2013 il termine di scadenza del CIV;

Visto l'art. 21, comma 1, del d. l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre n. 214, sulla base del quale *"in considerazione del processo di convergenza ed armonizzazione del sistema pensionistico attraverso l'applicazione del sistema contributivo, nonché al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nel settore previdenziale ed assistenziale, l'INPDAP e l'ENPALS sono soppressi dal 1° gennaio 2012 e le relative funzioni sono attribuite all'INPS, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi degli Enti soppressi"*;

Il Segretario

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 16 del 10 luglio 2012 avente ad oggetto *"Prima nota di variazione al bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2012"*;
- n. 22 del 4 ottobre 2012 avente ad oggetto *"Assestamento al bilancio preventivo finanziario generale, di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale per l'anno 2012"*;
- n. 2 del 26 febbraio 2013 avente ad oggetto *"Bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2013"*;

Ribaditi i contenuti delle suddette delibere con le quali il CIV, nell'evidenziare gli effetti negativi sul bilancio dell'Istituto determinati dalla confluenza dell'INPDAP, ha rilevato la necessità di interventi diretti a sanare il deficit economico-patrimoniale del predetto ente soppresso;

Preso atto della nota del Presidente dell'Istituto n. 3167 del 22 marzo 2013 inviata ai Ministri vigilanti in ordine alla situazione finanziario-contabile dell'Istituto, successivamente trasmessa per conoscenza al CIV con nota n. 3757 del 29 marzo 2013:

Preso atto che nella predetta nota il Presidente dell'Istituto, nell'evidenziare i minori trasferimenti, la riduzione dell'avanzo patrimoniale e la strutturale contrazione delle entrate contributive della gestione pubblica (ex INPDAP), rileva che *"sembrerebbe auspicabile che, nella sedes materiae costituita da codesti Dicasteri vigilanti, sia opportunamente approfondita e valutata ogni più utile iniziativa tesa a garantire l'efficiente ed efficace implementazione della più grande operazione di razionalizzazione del sistema previdenziale pubblico"*;

Preso atto altresì della risposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 28/0003576/2.5 del 23 aprile 2013 in cui si rileva che gli effetti negativi sul bilancio dell'INPS evidenziati nella predetta nota del Presidente dell'Istituto n. 3167/2013 *"riguardano una rappresentazione meramente contabile, come tale prevista quale conseguenza del provvedimento legislativo adottato, che tiene conto dell'assorbimento del disavanzo dell'ex-INPDAP per effetto dell'operazione di incorporazione"*;

Il Segretario

Rilevato che, con riferimento agli effetti contabili sul bilancio complessivo dell'Istituto determinati in gran parte dallo squilibrio strutturale dell'ex-INPDAP, nella suddetta nota 3167/2013 il Presidente dell'INPS evidenzia sostanzialmente considerazioni analoghe a quelle già espresse dal CIV con le citate deliberazioni n. 16/2012, n. 22/2012 e n. 2/2013,

D E L I B E R A

di impegnare gli Organi di Gestione:

- ad adottare ogni ulteriore iniziativa utile a realizzare gli indirizzi già forniti dal CIV con le delibere richiamate nelle premesse, al fine di evitare i rischi - derivanti dal trasferimento all'INPS delle funzioni degli enti soppressi - di improprie commistioni ed indebite solidarietà tra sistemi previdenziali oggettivamente diversi tra di loro;
- ad informare puntualmente il CIV sulle soluzioni che i Ministeri vigilanti intenderebbero adottare a seguito delle osservazioni più volte formulate dal CIV dirette ad assicurare all'INPS il trasferimento delle risorse necessarie a garantire negli anni la copertura degli oneri propri delle gestioni ex INPDAP.

Visto:

Il Segretario
(M.P. Santopinto)

M.P. Santopinto

Visto:

Il Presidente
(G. Abbadessa)

G. Abbadessa